



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Decreto n. 615/DecA/4 del 29/04/2009 Allegati

ALLEGATO I

SCHEMA DI SELEZIONE GENETICA NELLE GREGGI ADERENTI AL PIANO REGIONALE

1. Principi generali del Piano Regionale di selezione genetica

Il piano si basa sui principi di selezione del carattere genetico di resistenza all'EST attraverso l'impiego di riproduttori maschi portatori dell'allele ARR, il quale conferisce resistenza genetica alle encefalopatie spongiformi trasmissibili.

Un limitato numero di riproduttori di sesso femminile appartenenti al Libro genealogico potranno essere sottoposti ad analisi genetica ai fini dell'applicazione del presente schema di selezione.

L'incremento dei caratteri di resistenza viene realizzato attraverso:

- a) eliminazione dei riproduttori portatori dell'allele VRQ;
- b) incremento della frequenza dell'allele ARR negli allevamenti aderenti al Piano;
- c) gestione ed eventuale ampliamento del nucleo di arieti omozigoti resistenti (ARR/ARR) detenuto da AGRIS, che è utilizzato per il ripopolamento degli allevamenti infetti;
- d) progressiva diminuzione della frequenza dell'allele ARQ negli allevamenti.

2. Condizioni obbligatorie generali per le greggi ovine

Le aziende devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- a. sottoporre alle prove di genotipizzazione tutti i maschi destinati alla riproduzione, compresi i soggetti destinati ad altri allevamenti;
- b. detenere, ad eccezione dei castrati e dei capi destinati all'immediata macellazione, esclusivamente soggetti di sesso maschile di età superiore ai 6 mesi, sottoposti ad analisi del genotipo ed appartenenti alle categorie di riproduttori autorizzate di seguito descritte, compresi i donatori di sperma per la fecondazione artificiale;
- c. introdurre esclusivamente arieti sottoposti ad analisi del genotipo ed appartenenti alla 1° o alla 2° classe di seguito descritte, scortati da apposito certificato (**allegato 3**);
- d. avviare alla macellazione gli animali portatori dell'allele VRQ entro i 30 giorni successivi alla notifica all'allevatore del loro genotipo, che saranno indennizzati ai sensi della Legge n.218/88;
- e. comunicare alla BDN, direttamente o per l'Ente o Organizzazione delegata, il censimento del gregge aggiornato al 31 marzo, con le seguenti informazioni:
 - o n° di femmine iscritte al Libro Genealogico;
 - o n° di femmine non iscritte al Libro Genealogico;
 - o n° di arieti iscritti al Libro Genealogico;
 - o n° di arieti non iscritti al Libro Genealogico.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

DECRETO N.

DEL

3. Classificazione degli arieti in funzione del genotipo

Il Piano prevede l'autorizzazione all'impiego a fini riproduttivi degli arieti appartenenti alle seguenti categorie, riportate nelle seguenti 2 classi:

Tabella 1: categorie dei riproduttori

Genotipo	Riproduttori di 1 ^a classe
ARR/ARR	Omozigoti per l'allele ARR
Riproduttori di 2^a classe	
ARR/ARH	Eterozigoti per l'allele ARR
ARR/AHQ	
ARQ/ARR	

Il Piano vieta l'impiego ai fini riproduttivi, la movimentazione verso altre aziende e l'introduzione all'interno delle aziende degli arieti appartenenti alla 3^o classe.

Nelle sole aziende ovine non aderenti al precedente Piano, gli arieti della 3^o classe potranno essere utilizzati sino al 31.12.2011. L'uscita di questi arieti, comunque, potrà essere autorizzata esclusivamente per l'immediata macellazione.

Ulteriori deroghe potranno essere previste ai sensi del comma 4 dell'articolo 3.

tabella 2: categorie di riproduttori non ammessi

Riproduttori di 3 ^a classe	
ARQ/ARQ	Assenza dell'allele ARR
ARQ/AHQ	
AHQ/AHQ	
ARQ/ARH	
ARH/ARH	
AHQ/ARH	

Il Piano prevede l'obbligo di macellazione entro 30 giorni dalla diagnosi per gli arieti appartenenti alle seguente categoria:

tabella 3: categorie di riproduttori da macellare entro 30 giorni

Riproduttori destinati all'abbattimento	
VRQ/VRQ	Presenza dell'allele VRQ
VRQ/ARQ	
VRQ/ARH	
VRQ/AHQ	
VRQ/ARR	



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

DECRETO N.

DEL

4. Indicazioni a tutela del valore zootecnico

Per la razza Sarda, che appartiene al gruppo di razze ovine con frequenza dell'allele ARR maggiore al 40%, è previsto il seguente schema di selezione;

- a) le greggi, fatte salve le deroghe di cui sopra, possono utilizzare riproduttori maschi della 1° classe e della 2°, elencati nella Tabella 1 del precedente punto 3.;
- b) la scala di preferenza di utilizzo degli arieti, da considerarsi indicativa e non vincolante per l'allevatore, determina, a parità di classe sanitaria, l'opzione a favore degli arieti che garantiscono la trasmissione di caratteri zootecnici favorevoli, secondo il seguente ordine decrescente:

Classe di preferenza	Classe sanitaria	Classe zootecnica	Genotipo dell'ariete
1	1	A	ARR/ARR da allevamento iscritto al LG
2	1	B	ARR/ARR da allevamento non iscritto al LG
3	2	A	ARR/ (ARH;AHQ;ARQ) da allevamento iscritto al LG
4	2	B	ARR/ (ARH;AHQ;ARQ) da allevamento non iscritto al LG

5. Livelli di qualifica degli allevamenti

Ogni gregge aderente al piano di selezione può accedere ad una delle seguenti qualifiche:

Livello I	Greggi in cui per 5 campagne riproduttive consecutive hanno funzionato solo arieti con genotipo ARR/ARR. L'introduzione di arieti di genotipo diverso fa decadere dal livello acquisito.
Livello II	Greggi in cui hanno funzionato solo arieti con genotipo ARR/ARR da 1 a 4 campagne riproduttive consecutive. L'introduzione di arieti di genotipo diverso fa decadere dal livello acquisito.
Livello III	Greggi in cui gli arieti presenti recano almeno un allele ARR
Livello IV	Greggi aderenti al piano

Il Servizio veterinario assegna annualmente le qualifiche ufficiali sulla base della tipologia degli arieti utilizzati.

Il Servizio Veterinario per accertare che i livelli di frequenza siano compatibili con il livello di qualifica raggiunto può disporre determinazioni genotipiche sulle femmine in un campione di greggi da identificarsi su indicazione della Commissione di Coordinamento anche utilizzando nuove metodologie analitiche che possano consentire monitoraggi ampi e informativi. Il Servizio veterinario procede al declassamento del livello di qualifica qualora si dimostri il mancato rispetto dei requisiti del Piano.